

'ATRIO

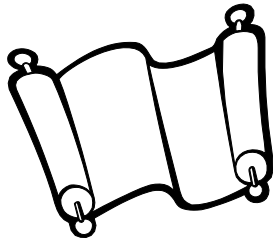
della parrocchia di San Girolamo di Rimini



Speciale Centri d'ascolto

di casa

Una iniziativa veramente da sottolineare è l'istituzione dei "Centri d'ascolto del Vangelo", iniziati nella nostra Parrocchia dalla metà di Marzo. Il piccolo foglio rosa inserito nel primo numero di "ATRIO" invitava i parrocchiani al primo incontro presso alcune abitazioni.



Ho scelto liberamente di unirmi al gruppo più vicino a casa mia (da Cinzia Quadrelli) ed ho avuto, alla fine del primo incontro, la sensazione inaspettata, di trovarmi tra amici.

Il tema proposto per il primo incontro, il 14 Marzo, era sintetizzato nelle parole "Stavano insieme...", uguale in ogni gruppo, riguardava la riflessione sulla vita della comunità, i rapporti vari tra i parrocchiani, ed invitava a raccontare impressioni personali. La riunione è iniziata con la preghiera ed è continuata con il racconto delle esperienze personali relative alle relazioni familiari e della parrocchia. In particolare è emersa la necessità di trovare in parrocchia persone che volessero visitare alcuni parrocchiani che pur non avendo necessità di aiuti materiali hanno però estremo bisogno di compagnia.

Il dialogo, al quale hanno preso parte tutti i presenti, ha messo in evidenza la grande difficoltà di comunicare in Parrocchia, fino al punto che molti parrocchiani si conoscono appena e alcuni non si conoscono affatto.

Dopo la lettura degli Atti degli apostoli 2,36-48, il commento relativo ed una breve riflessione, ci siamo di nuovo dedicati ad interventi personali ed a proposte per migliorare la vita di relazione.

Alcuni hanno anche sottolineato l'importanza della riunione in corso e la speranza che l'esperienza appena iniziata possa dare buoni frutti.

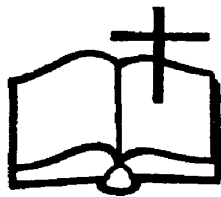
Agli inizi di Aprile, nella stessa casa, presenti quasi tutti i partecipanti al primo incontro, ci siamo riuniti intorno ad un nuovo tema: "Interiorità e dispersione". I presenti questa volta si conoscono meglio, intervengono ancora più volentieri e dopo la preghiera comunitaria si intrecciano gli interventi, le considerazioni e le esperienze personali sulla nostra capacità di concentrarci nella preghiera.

Dopo la lettura degli Atti degli Apostoli (1,12-14) sull'esempio di Gesù e degli Apostoli, seguono le riflessioni personali sulle distrazioni spesso invincibili, la frenesia delle nostre giornate, la difficoltà, a volte insuperabile, di concentrazione, le ipotesi di progetti per cambiare. Dopo la preghiera il gruppo si scioglie.

al tema "Ma Dio dov'è?" e richiede il piccolo rito della presenza del vangelo, di una candela accesa e di un fiore

al centro del tavolo. Dopo avere recitato la preghiera allo Spirito Santo ci concentriamo sul racconto delle esperienze che si intrecciano sui dolorosi momenti personali nei quali Dio ci è parso lontano; sono emersi i momenti più tragici e sofferti della vita di ciascuno ed è anche emersa l'inadeguatezza dell'uomo, che pure sente profondamente il dovere di fare di più e meglio, avverte la necessità di una spiritualità più profonda. .

Dopo la lettura degli Atti degli Apostoli (3,1-10) ed una breve riflessione, il dialogo si è concentrato sulla possibilità concreta di cogliere nella nostra vita reale, la presenza di Dio.



Sono seguiti proposte, progetti, ipotesi, anche in considerazione del Giubileo che stiamo vivendo.

A questo proposito è emersa la possibilità di un modo diverso di partecipare a questo avvenimen-

to: la visita ai carcerati. La proposta, fatta da chi ha già quest'esperienza, non ha trovato forma compiuta di realizzazione e dovrà essere ripresa.

Dopo la preghiera conclusiva abbiamo ipotizzato tre incontri nel mese di Maggio.

Anna

.... in casa

I nostri tre incontri sono stati molto proficui. Sono state portate esperienze diverse sulle quali ci siamo confrontati e, prendendo coscienza dei problemi degli altri, abbiamo allargato la nostra conoscenza.

Gli argomenti sono stati interessanti e ci hanno

'ATRIO Speciale Centri d'ascolto

permesso di affrontare i punti fondamentali della fede e della nostra partecipazione alla vita dello Spirito nel vissuto

quotidiano, mettendo in luce la voglia di rinnovarci e di approfondire le problematiche dei giorni nostri, in modo che ognuno di noi, meditando la parola del Vangelo, possa essere testimone della verità di Cristo. Proponiamo altri incontri nel periodo dell'Avvento.

(presso la famiglia Contestabile)

.... in casa

Gli incontri sul Vangelo sono stati, soprattutto, momenti di socializzazione che hanno portato noi tutti a diventare più partecipi delle nostre vite. La nostra spiritualità si è concretizzata in un cordiale scambio di pensieri e i soliti nostri freddi saluti si sono mutati in piacevoli dialoghi. Non sono stati previsti ulteriori incontri, ma è auspicabile una programmazione futura.

(presso le famiglie Barone e Rossini)

.... in casa

Partecipare ad un centro di ascolto per scoprire un nuovo modo di stare con gli altri: questo è stato uno degli aspetti venuti fuori dalla meditazione *insieme* delle Sacre Scritture in casa.

Il clima di accoglienza e di amicizia ha permesso ad ognuno di comunicare le esperienze positive e negative fatte negli ambiti dello studio, del lavoro, della famiglia, e ha dato spazio anche a momenti di

sorriso . Non ci sono state difficoltà nell'instaurare un dialogo aperto tra noi giovani, per il fatto che ci conosciamo da molto tempo e in parrocchia facciamo già un cammino comune.

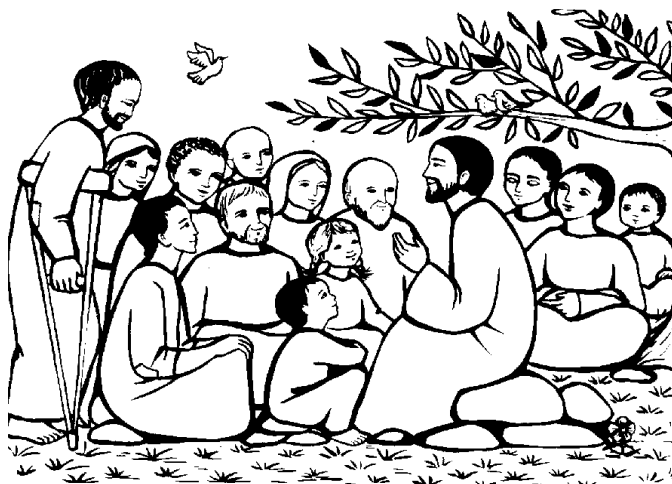
Dalla lettura della Parola sono scaturite riflessioni sulla bellezza e la difficoltà dell'essere cristiani tutti i giorni con le persone e negli ambienti che frequentiamo, e sono sorti alcuni impegni concreti da fare propri.

Di questi incontri, oltre a un arricchimento del cammino di fede , mi rimane la gioia dello stare con gli altri in maniera diversa, espressa da una frase che mi è stata detta alla fine di una di queste sere: "Stiamo veramente bene tutti insieme".

(presso Erika, i giovani)

.... in casa

Un piccolo gruppo di vicini di casa - alcuni non si conoscevano neppure - ha cominciato ad incontrarsi per conoscersi e fare amicizia, parlare dei propri problemi, confrontarsi con la parola di Dio senza intellettualismi, ma



I Centri di Ascolto del Vangelo sono aperti a tutti.

Le date dei prossimi incontri saranno comunicate al momento opportuno.

'ATRIO della parrocchia di San Girolamo di Rimini Speciale Centri d'ascolto

con semplicità e disponibilità all'ascolto nel rispetto reciproco. Abbiamo scoperto di stare bene insieme confrontandoci su come

viviamo il rapporto con la nostra vita quotidiana e il disegno che Dio ha su di noi. Ci siamo interrogati sulla presenza di Dio in mezzo a noi, cercando di cogliere la sua presenza paterna e provvidenziale nella nostra vita, nella nostra famiglia, nella nostra comunità.

Al terzo incontro abbiamo addirittura pensato di cenare insieme. Con la preghiera comune la tavola è diventata l'altare della piccola comunità. Abbiamo rivissuto l'esperienza di vita comunitaria nella condivisione, nella preghiera a Dio, nella esperienza personale, mettendo in pratica la lettura degli Atti degli Apostoli 2, 42-47).

Il tempo è passato velocemente. Ma alla fine ci siamo chiesti: "E adesso? Non ci incontreremo più?" Ci siamo salutati solo dopo aver fissato il prossimo appuntamento il 2 maggio. E sarà solo il primo di una lunga serie.....

(presso la famiglia Maggiori)

'ATRIO speciale le chiese per il giubileo

Oltre alla Chiesa Cattedrale, il Vescovo ha scelto come "chiese giubilari" alcune chiese in cui si è verificato un "evento" significativo, e che possono essere mèta di pellegrinaggio anche perchè garantiscono adeguato servizio liturgico e **presenza quotidiana di confessori**. Possono essere meta di pellegrinaggi parrocchiali e di gruppi e categorie, di famiglie, di singoli fedeli.

1. **Chiesa Cattedrale**, nota come Tempio Malatestiano. E' servita dal Presbiterio diocesano; per il sacramento della penitenza vi è la presenza di due Canonici Penitenzieri e di altri sacerdoti. Giornate giubilari diocesane: in occasione delle celebrazioni presiedute dal Vescovo.
2. **Santuario della Madonna di Bonora a Montefiore**; è il Santuario mariano della Diocesi. E' servito dal Presbiterio diocesano e da alcuni religiosi. Giornata diocesana: domenica 28 maggio (VI di Pasqua).
3. **Santuario Madonna della Misericordia a Rimini**, noto come chiesa di S. Chiara. E' servito dai Missionari del Preziosissimo Sangue. Giornata diocesana: venerdì 12 maggio 2000, in cui si celebra il 150° anniversario del miracolo del movimento degli occhi avvenuto nell'Immagine della Madonna che vi è venerata.
4. **Santuario delle Grazie a Covignano**; è il luogo dove ha avuto origine il culto della celebrata "Madonna di Rimini", diffuso poi a Venezia (chiesa di S. Marziale) e in altri luoghi nel mondo. E' servito dai Frati Minori Francescani. Giornata diocesana: sabato 7 ottobre (B. Vergine del Rosario).
5. **Santuario della Visitazione a Casale**; custodisce la tomba del Beato Pio Campidelli. E' servito dai Padri Passionisti. Giornata diocesana: mercoledì 31 maggio (Visitazione della B. Vergine Maria).
6. **Chiesa del Convento Franciscano di Santa Croce a Villa Verucchio**, fondato da S. Francesco. E' servito dai Frati Minori Francescani. Giornata diocesana: domenica 12 marzo (I di Quaresima).